



P.S.R. 2014-2020

Misura 19: Sostegno allo sviluppo locale LEADER
(SLTP - sviluppo locale di tipo partecipativo)
[articolo 35 del regolamento (UE) n. 1303/2013]

Incontro tematico

Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali
(agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)
San Mauro Castelverde – 30 maggio 2016





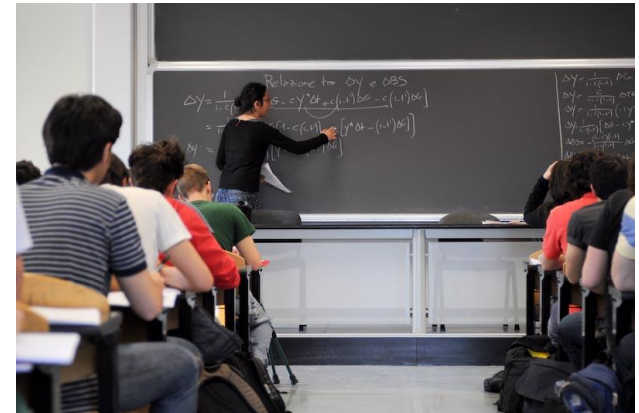
Ambiti tematici Misura 19

- 1. Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri);**
2. Sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
3. Turismo sostenibile;
4. Cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
5. Valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
6. Accesso ai servizi pubblici essenziali;
7. Valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
8. Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
9. Legalità e promozione sociale nelle aree ad alta esclusione sociale;
10. Reti e comunità intelligenti.

MISURA	TITOLO DELLA MISURA	DOTAZIONE FINANZIARIA
M 01	Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	€. 9.000.000,00
M 02	Servizi di consulenza	€. 7.000.000,00
M 03	Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	€. 11.000.000,00
M 04	Investimenti in immobilizzazioni materiali	€. 712.000.000,00
M 05	Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato	€. 12.500.000,00
M 06	Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	€. 244.700.000,00
M 07	Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	€. 38.000.000,00
M 08	Investimenti nello sviluppo delle aree forestali	€. 202.150.000,00
M 10	Pagamenti agro-climatico-ambientali	€. 226.000.000,00
M 11	Agricoltura biologica	€. 417.000.000,00
M 12	Indennità Natura 2000	€. 42.000.000,00
M 13	Indennità a favore delle zone soggette a vincoli	€. 102.400.000,00
M 15	Servizi silvo-climatico-ambientali e misure forestali	€. 4.000.000,00
M 16	Cooperazione	€. 41.160.000,00
M 19	Sostegno allo sviluppo locale LEADER	€. 122.650.000,00

M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

La misura, nell'ottica del miglioramento della crescita economica delle imprese e dello sviluppo delle zone rurali, favorisce il trasferimento di conoscenze e la diffusione di un adeguato livello di competenze tecniche, al fine di migliorare le capacità professionali e manageriali di coloro che operano nel settore agricolo e forestale.



M01 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione

- **Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)**
- **Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (sottomisura 1.2)**
- **Scambi interaziendali e visite di breve durata (sottomisura 1.3)**



Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)

Si prevede di finanziare la formazione a favore degli **addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale, dei gestori del territorio e di altri operatori economici che siano PMI operanti in zone rurali.**

Per rispondere ai fabbisogni emersi in sede di analisi SWOT, la sottomisura verrà indirizzata prioritariamente ai giovani agricoltori, alle donne e alle start up nelle zone rurali



Formazione per gli operatori delle imprese agricole, alimentari e forestali (sottomisura 1.1)

L'attività formativa verrà attuata attraverso le seguenti modalità:

- **Corsi di formazione** anche in e-learning
- **Workshop** (specializzazione)
- **Coaching** (individuali per l'innovazione)
- **Attività di laboratorio**
- **Tirocini aziendali** (start-up)



Sostegno ad attività dimostrative e azioni di informazione (sottomisura 1.2)

Supporto ad attività dimostrative ed informative per sostenere, integrare e completare l'offerta di formazione e di informazione attraverso:

- **azioni di informazione** per diffondere le innovazioni di processo e di prodotto
- **attività di dimostrazione** attraverso sessioni pratiche finalizzate ad illustrare una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione
- **progetti dimostrativi** riguardanti la applicazione pratica di una nuova tecnologia, l'uso di nuovi macchinari e/o nuove tecniche di produzione



Scambi interaziendali e visite di breve durata (sottomisura 1.3)

- **scambi interaziendali nei settori agricolo e forestale nei paesi dell'UE** con lo scopo di favorire lo scambio di conoscenze e di buone pratiche e l'apprendimento personale e pratico da altri operatori economici del settore agricolo e forestale. La durata massima prevista per tali scambi è di giorni 10
- **visite brevi in azienda** per approfondire un tema specifico con un approccio di insegnamento apprendimento tra operatori economici del settore agricolo e forestale, della durata massima di giorni 3



M04 - Investimenti in immobilizzazioni materiali

La misura 4 contribuisce all'obiettivo dell'ammodernamento e sviluppo di un sistema di imprese competitivo ed in particolare alla ristrutturazione e all'ammodernamento del sistema produttivo agricolo ed agro-alimentare, orientato al miglioramento del rendimento globale ed al miglioramento della competitività delle imprese sui mercati



4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Con la sottomisura, si intende:

- sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento delle aziende agricole (sostenibilità ambientale e sicurezza sul lavoro)
- favorire la concentrazione dell'offerta
- sviluppare le produzioni agroalimentari di III, IV e V gamma, di cui all'allegato I del TFUE
- incentivare interventi di integrazione, sia orizzontale che verticale, finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e
- l'utilizzo delle TIC
- migliorare la qualità dei prodotti agricoli e zootecnici, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale

4.1 - sostegno a investimenti nelle aziende agricole

- ridurre i costi di produzione e migliorare le condizioni di produzione e di allevamento compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente e del paesaggio
- incentivare la diversificazione degli ordinamenti colturali e delle produzioni agricole, anche verso settori non alimentari
- sostenere gli investimenti effettuati da giovani agricoltori che si insediano per la prima volta nell'azienda agricola in qualità di capi dell'azienda

La sottomisura in oggetto potrà essere attivata nell'ambito del pacchetto "giovani agricoltori" e del "pacchetto di filiera", anche congiuntamente alle altre misure



4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

- favorire lo sviluppo delle aziende sul territorio e sostenere il processo di ristrutturazione e ammodernamento degli impianti al fine di migliorare il rendimento globale delle imprese anche con l'abbattimento dei costi di produzione, il miglioramento delle condizioni relative alla sicurezza sul posto di lavoro, compatibilmente anche con le necessità di protezione dell'ambiente (osservanza delle norme, risparmio idrico ed energetico, uso di fonti di energia alternative, riduzione dei fattori inquinanti)
- favorire la concentrazione dell'offerta per abbattere i costi di commercializzazione



4.2 - sostegno a investimenti a favore della trasformazione/commercializzazione e/o dello sviluppo dei prodotti agricoli

- incentivare interventi di integrazione verticale finalizzati ad aumentare il valore aggiunto delle produzioni ed il reddito dei produttori, anche attraverso investimenti per la logistica e l'utilizzo delle TIC
- migliorare la qualità dei prodotti agroalimentari, anche attraverso investimenti funzionali all'implementazione di sistemi di qualità, tracciabilità e gestione ambientale
- promuovere l'introduzione di tecnologie e protocolli al fine di sviluppare nuovi prodotti e produzioni di qualità che consentano nuovi e maggiori sbocchi di mercato
- incentivare la diversificazione dell'offerta (per esempio quarta e quinta gamma, no food)
- sostenere l'adeguamento strutturale delle microimprese ai requisiti comunitari di nuova introduzione

4.3 - Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

In particolare:

- Azione 1 – viabilità interaziendale e strade rurali per l'accesso ai terreni agricoli e forestali
- Azione 2 – investimenti in infrastrutture per la distribuzione di energia



4.4 - sostegno a investimenti non produttivi connessi all'adempimento degli obiettivi agro-climatico-ambientali

- M04.4.a) Interventi strutturali per la conservazione delle risorse genetiche animali e vegetali in agricoltura
- M04.4.b) Preservazione della biodiversità: campi realizzati da agricoltori custodi
- M04.4.c) Investimenti non produttivi in aziende agricole
- M04.4.d) Sostegno alla conservazione delle risorse genetiche in agricoltura



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

La misura 6 sostiene l'avviamento di nuove imprese condotte da giovani agricoltori e la creazione e lo sviluppo di imprese extra-agricole al fine di **accrescere la competitività** del tessuto produttivo agricolo regionale, **migliorando le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola**, e favorire **lo sviluppo del tessuto economico delle zone rurali**.



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

-sostenere iniziative di start-up extra agricole in ambito rurale al fine di promuovere la crescita economica e sociale del territorio e la creazione di nuove opportunità di lavoro anche per contrastare lo spopolamento delle aree rurali;

-supportare investimenti funzionali all'avvio di attività di turismo rurale, produzione di servizi turistici, punti vendita, ed altro al fine di valorizzare le specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità



M06 - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Operazione 6.1 - Aiuti all'avviamento di imprese da parte di giovani agricoltori

Operazione 6.2 - Aiuti all'avviamento di imprese per le attività extra-agricole nelle zone rurali

Operazione 6.4.a) - Supporto alla diversificazione dell'attività agricola verso la creazione e sviluppo di attività extra-agricole;

Operazione 6.4.b) - Investimenti nella creazione e nello sviluppo di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Operazione 6.4.c) - Sostegno per la creazione o sviluppo di imprese extra-agricole nei settori commercio-artigianale-turistico-servizi-innovazione tecnologica



6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

La sottomisura incentiva la costituzione, il rafforzamento e l'ampliamento di attività extra-agricole.

- La sottomisura concorre all'attuazione del “pacchetto start up extra-agricole in aree rurali” (sottomisura 6.2) e “pacchetto giovani agricoltori” (sottomisura 6.1).

- Nel primo caso l'attivazione della sottomisura è obbligatoria ed è funzionale all'avviamento di una nuova impresa extra-agricola, sia che essa sia realizzata da micro e piccole imprese o da persone fisiche in zone rurali, sia che i beneficiari siano gli agricoltori o coadiuvanti familiari che diversificano l'attività avviando nuove imprese non agricole.

- Nel caso del “pacchetto giovani agricoltori”, la sottomisura è prevista tra quelle consentite e può essere scelta, per incentivare la diversificazione delle attività dell'azienda agricola verso attività extra-agricole. In tal caso il beneficiario del sostegno sarà quindi il giovane agricoltore che avvia l'attività imprenditoriale.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Rientrano tra le attività oggetto di sostegno, la creazione e lo sviluppo di:

- **attività di agriturismo:** pur essendo prevista la realizzazione di alloggi rurali si intende promuovere maggiormente la diffusione di attività destinate ad incrementare il livello e la qualità di servizi per l'agriturismo e per il turismo: **guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione, servizi di trasporto turistico, realizzazione di negozi e botteghe di prodotti artigianali o tipici.**



6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- investimenti per il recupero e la valorizzazione di mestieri e attività artigianali: promuovendo l'inserimento di giovani in grado di recepire il know how presente sul territorio attivando, ove necessario, le cosiddette staffette generazionali;
- attività nel campo delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni (TIC) anche mediante attivazione di servizi di e-commerce o l'utilizzo di nuovi strumenti digitali;
- **attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in prodotti non compresi nell'allegato I;**
- attività di produzione di energia destinata alla vendita, nel rispetto degli standard di efficienza energetica e, valorizzando a fini energetici le produzioni di biomasse, sottoprodotti, scarti, residui e altre materie grezze;
- attività di raccolta di biomasse, loro trasformazione e uso per l'alimentazione di impianti per la produzione di energia e per il compostaggio;
- attività per servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve, fattorie didattiche.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- Il sostegno agli investimenti per la diversificazione delle attività agricole verso attività extra-agricole e per la costituzione di nuove imprese extra-agricole sarà rivolto **solo agli agricoltori e ai coadiuvanti familiari.**
- **Le piccole imprese e le microimprese e le persone fisiche** potranno ricevere il sostegno per investimenti per la creazione, il potenziamento e l'ampliamento di imprese extra-agricole **nelle zone rurali.**



6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Sono **ammissibili le seguenti spese**:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di fabbricati e manufatti aziendali esistenti, e delle relative aree di pertinenza;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobili da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- installazione e ripristino di impianti termici e telefonici dei fabbricati, nonché la realizzazione di servizi e dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi, rientranti nelle spese riguardanti il miglioramento del bene immobile, con conseguente innalzamento del livello di fruibilità;

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

- opere e attrezzature connesse alle attività da realizzare: supporti audio-visivi e multimediali, cartelloni, mini laboratori da campo, kit didattici, arredi, allestimento di locali e spazi per la degustazione e assaggio di prodotti realizzati in azienda, punti commerciali aziendali destinati alla vendita di prodotti prevalentemente realizzati dall'impresa, giardini didattici;
- impianti di raccolta, cippatura, pellettizzazione e stoccaggio di biomasse agro-forestali;
- centrali termiche con caldaie alimentate prevalentemente a cippato o a pellets;
- impianti ausiliari e impianti di cogenerazione per la produzione combinata di elettricità e calore da fotovoltaico e minieolico con percentuale minima utilizzata di cogenerazione termica non inferiore al 40% ;
- spese generali e di progettazione collegate alle spese di cui ai punti precedenti nel limite massimo del 12% dell'importo dell'investimento.

6.4 a - sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole

Il sostegno potrà essere concesso con le seguenti aliquote:

- per le attività di agriturismo e di turismo rurale con un'intensità di aiuto del 45%;
- **per le attività di trasformazione di prodotti agricoli in prodotti non agricoli nelle zone rurali: con un'intensità di aiuto del 50%;**
- per le attività di produzione di energia rinnovabile in "de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%;
- Inoltre, in alternativa a di quanto sopra, il sostegno previsto in tutta l'operazione e può essere concesso con gli aiuti **"de minimis" con un'intensità di aiuto del 75%.**



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

L'operazione incentiva interventi per il sostegno agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole nelle zone rurali C e D, favorendo sia la creazione di nuovi posti di lavoro che la erogazione di servizi finalizzati al miglioramento della qualità della vita delle comunità locali nei territori rurali.

Sostiene le attività rivolte al completamento di filiere locali e alla valorizzazione delle specificità culturali e enogastronomiche connesse alle produzioni agricole e alimentari di qualità, il rafforzamento dell'offerta turistica con strutture di accoglienza e servizi innovativi.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

- **Attività imprenditoriali di trasformazione e commercializzazione di produzioni agricole in prodotti non compresi nell'Allegato I del Trattato**
- Progetti destinati ad incrementare il livello e la qualità di servizi per il turismo, quali guide, servizi informativi, investimenti in strutture per attività di intrattenimento e divertimento e per attività di ristorazione
- Una particolare attenzione sarà rivolta ai servizi alla persona e alle iniziative portatrici di innovazioni.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Saranno quindi sostenuti gli investimenti per:

- attività di B&B;
- **realizzazione di prodotti artigianali e industriali non compresi nell'Allegato I del Trattato e di punti vendita;**
- **interventi per creazione e lo sviluppo di attività commerciali;**
- servizi turistici, servizi ricreativi, di intrattenimento, servizi per l'integrazione sociale in genere, servizi di manutenzione ambientale, per la fruizione di aree naturali quali Natura 2000, Parchi o Riserve.

L'operazione può concorrere anche all'attuazione del "pacchetto start up extra-agricole in aree rurali" (sottomisura 6.2).



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Beneficiari

- Microimprese e piccole imprese
- Persone fisiche
- Agricoltori e coadiuvanti familiari
- Tali beneficiari devono avviare le attività imprenditoriali esclusivamente nelle zone rurali C e D.



6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Tra le **spese ammissibili** rientrano:

- ristrutturazione, recupero, riqualificazione e adeguamento di beni immobili strettamente necessari allo svolgimento della attività;
- acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e mobilio da destinare allo svolgimento degli interventi di progetto;
- acquisto di hardware e software finalizzati alla gestione delle attività extra-agricole;
- realizzazione siti internet e di tutte le nuove forme di promozione online, ad esclusione dei costi di gestione;
- realizzazione di servizi e l'acquisto di dotazioni durevoli necessari per l'attività da realizzare;
- realizzazione di opere connesse al superamento di barriere architettoniche e di prevenzione dei rischi.

6.4 c) Sostegno a creazione o sviluppo imprese extra agricole settori commercio artigianale turistico servizi innovazione tecnologica

Il sostegno previsto sarà concesso con gli aiuti “**de minimis**” con un’intensità di aiuto del 75%.

In tal caso l’importo complessivo dell’aiuto concesso ad un’impresa unica non può superare i 200.000 euro nell’arco di tre esercizi finanziari)





PEI & AGRICOLTURA

Innovazione e Gruppi operativi: istruzioni per l'uso





L'articolo 35 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del 17/12/2013 definisce gli ambiti di applicazione della

COOPERAZIONE

I **Gruppi Operativi (GO)** dell'European Innovation Partnership (P.E.I.) sono una delle novità promosse dal regolamento sullo sviluppo rurale per le quali c'è maggiore attesa e aspettative.

Le istituzioni europee, nazionali e regionali sperano che questo strumento aiuti il nostro settore agroalimentare e forestale a fare un passo avanti verso lo sviluppo economico





Un Gruppo Operativo è uno strumento interattivo per la diffusione delle innovazioni nel settore agroalimentare e forestale; al suo interno sono presenti gli attori della filiera dell'innovazione che sono in grado, in un determinato contesto, di individuare soluzioni a specifici problemi o di promuovere specifiche opportunità.

Non è un gruppo di rappresentanza di settori produttivi o ambiti
Non si occupa di sviluppo locale
Non realizza ricerca e sperimentazione.



In questa fase, possono essere di estrema utilità alcune indicazioni puntuali di tipo operativo su:

- **modalità di erogazione dei finanziamenti da parte della Regione**
- **composizione e caratteristiche dei partenariati**
- **obiettivi e contenuti dei progetti**
- **risultati attesi**



Modalità di erogazione dei finanziamenti da parte della Regione P.S.R. SICILIA 2014-2020 Misura 16

Il sostegno viene fornito sotto forma di sovvenzione globale (*global amount*) a copertura sia dei costi della cooperazione che dei costi di realizzazione del progetto innovativo.





Composizione e caratteristiche dei partenariati

I componenti dei partenariati sono i tradizionali attori del processo di definizione, diffusione e adozione dell'innovazione e altri attori ritenuti utili alla migliore riuscita del progetto. Pertanto, i partecipanti che ci si aspetta sicuramente di trovare in un G.O. sono: **le imprese agricole, forestali alimentari; i ricercatori; i consulenti/tecnici specializzati.**

Composizione e caratteristiche dei partenariati



Le imprese agricole, presenti singolarmente o in forma associata, sono gli attori primari del progetto in quanto è sulla base dei loro problemi e/o delle loro opportunità che il partenariato si costituisce e il progetto si struttura.

I ricercatori hanno il compito di mettere a disposizione i risultati innovativi delle proprie ricerche e di adeguarli alle condizioni di contesto.



I consulenti/tecnici hanno il ruolo di supporto alle imprese per l'introduzione delle innovazioni, nonché di diffusori dei risultati del progetto alle altre imprese del territorio e al sistema della conoscenza nazionale ed europeo nel suo complesso.



Composizione e caratteristiche dei partenariati

Altri componenti del partenariato sono correlati ai temi affrontati e si rendono più o meno necessari sulla base della tipologia delle problematiche e delle opportunità da sviluppare, potrebbero essere: **innovation broker**, **rappresentanti della società civile**, **altre imprese**, **istituzioni pubbliche**, **strutture di vendita**, **associazioni di rappresentanza** ecc..



Obiettivi e contenuti dei progetti

- Il progetto di un G.O. è quindi un insieme complesso di azioni volte a
- **individuare le soluzioni innovative** in grado di rispondere alle problematiche concrete delle imprese partecipanti;
 - **verificare nella pratica tali soluzioni** mediante il coinvolgimento delle imprese stesse e modificarle per renderle più idonee alle esigenze operative reali;
 - **promuovere l'adozione delle innovazioni** ritenute di successo presso le imprese partecipanti al progetto e presso altre imprese simili del territorio;
 - **diffondere i risultati del progetto** a livello regionale, nazionale ed europeo mediante gli strumenti messi a disposizione dalla Rete rurale nazionale e dalla Rete europea dell'EIP.



Obiettivi e contenuti dei progetti

L'attuazione dei progetti richiederà il coinvolgimento di risorse umane specializzate che:

- impegneranno il proprio tempo nel collaudo di tecniche, macchine, sistemi produttivi, modelli organizzativi, modalità di lavoro, prodotti chimici;
- necessiteranno di strumenti tecnologici specializzati, laboratori, prove in campo;
- incontreranno le imprese singolarmente e in gruppo per dimostrare agli imprenditori l'efficacia di specifici prodotti, pratiche colturali, macchine ecc. e per coadiuvarli nella realizzazione quotidiana delle nuove applicazioni;
- organizzeranno occasioni pubbliche per la verifica sociale delle innovazioni.

Le imprese coinvolte potranno dover mettere a disposizione spazi e terreni per la realizzazione delle prove di collaudo e dimostrative.



Risultati attesi

Il risultato atteso del progetto di un G.O. è l'individuazione di una o più innovazioni utili alla soluzione delle problematiche affrontate e la verifica positiva della loro adozione nella pratica.

Di grande interesse potranno essere soprattutto i dati di contesto e le condizioni peculiari nelle quali sono state realizzate le azioni di collaudo e verifica dell'innovazione presso le imprese perché essi potranno essere molto utili alla applicazione delle stesse innovazioni altrove, in contesti analoghi o in situazioni diverse.





Risultati attesi

Un risultato indiretto auspicato sono anche le relazioni e i rapporti che i partner hanno instaurato fra loro e la modalità interattiva di procedere. La diffusione della prassi di lavorare in gruppi composti di soggetti per diffondere l'innovazione sarà molto utile a far innescare processi virtuosi che potranno essere replicati anche a conclusione dell'intervento.



Misura 16 - Cooperazione

Sottomisura

16.1 Sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura

16.2 - Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie

16.3 Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

16.6 Sostegno alla cooperazione di filiera per l'approvvigionamento sostenibile di biomasse da utilizzare nella produzione di alimenti e di energia e nei processi industriali

16.8 Sostegno alla stesura di piani di gestione forestale o di strumenti equivalenti

16.9 Sostegno per la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- L'operazione sostiene la cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, loro associazioni e cooperative, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali, e la connessa attività di promozione dei relativi sistemi distributivi.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'operazione si articola in due tipologie di interventi:

- cooperazione per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali;
- promozione delle filiere corte e dei mercati locali.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

L'attuazione dei suddetti interventi di cooperazione ha l'obiettivo di:

- sviluppare nei consumatori e negli operatori economici il senso di fiducia e di appartenenza al territorio, promuovendone l'identità, e alla filiera produttiva, consolidando le relazioni tra gli operatori di filiera;
- sostenere la creazione di sbocchi di mercato per prodotti di nicchia del territorio regionale che, non riuscendo a raggiungere masse critiche, non riescono ad inserirsi nei moderni circuiti commerciali e nei mercati nazionali ed internazionali;
- consentire al produttore di recuperare valore aggiunto grazie alla riduzione delle figure intermediatrici;
- favorire lo sviluppo economico di aree rurali marginali, creando nuove opportunità di lavoro per gli operatori locali.

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Esempi di filiere corte sono i mercati agricoli di vendita diretta (farmer's markets), vendita all'interno dell'azienda agricola, vendita con strutture mobili sulla strada o ambulanti in aree urbane, distributori automatici in sede fissa (ad esempio, di latte e formaggi), vendita diretta dei prodotti presso strutture agrituristiche, borghi, villaggi e luoghi di interesse turistico, paesaggistico e ambientale, che presentano strutture fisse adeguate, vendita on-line (e-commerce), vendita a Gruppi di Acquisto Solidali (GAS).



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

- Per “mercato locale” si intende il luogo fisico in cui si realizza la vendita diretta di prodotti agricoli, anche trasformati, da parte di imprenditori agricoli, iscritti nel registro delle imprese di cui all’art. 8 della legge n. 580/1993, situato entro un raggio di 70 chilometri dall’azienda agricola di origine del prodotto.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Beneficiari

- I beneficiari sono agricoltori, cooperative, trasformatori e rivenditori che svolgono le attività ammissibili al supporto di cui alla presente sottomisura organizzati in gruppi di cooperazione, poli o reti.



16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Tipo di sostegno, importi e aliquote

- Il sostegno è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.
- Con la presente operazione si finanzia esclusivamente il costo della cooperazione mentre i costi diretti del progetto sostenuti per investimenti materiali e/o immateriali che derivano direttamente dalle attività progettuali si finanziano ricorrendo alle corrispondenti misure/operazioni del Programma.
- L'intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili.

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Costi ammissibili per lo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali ammissibili sono:

- costi amministrativi e legali per l'eventuale costituzione del partenariato;
- costi per la predisposizione del progetto di cooperazione, quali costi per studi sulla zona interessata e studi di fattibilità;
- costi di animazione dell'area interessata, al fine di ampliare la partecipazione al progetto e rendere fattibile un progetto territoriale collettivo. Nel caso dei poli, anche organizzazione di programmi di formazione, collegamento in rete tra i membri e reclutamento di nuovi membri;
- costi di esercizio delle attività, compresi eventuali costi relativi al personale, le spese generali;

16.4 Sostegno alla cooperazione di filiera, sia orizzontale che verticale, per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali e sostegno ad attività promozionali a raggio locale connesse allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali

Per gli interventi di promozione delle filiere corte e mercati locali sono ammissibili:

- i costi sostenuti per investimenti materiali e immateriali che derivano direttamente dalle attività del progetto di cooperazione di filiera finalizzato alla creazione e allo sviluppo di filiere corte e di mercati locali;
- costi diretti relativi all'organizzazione e alla realizzazione di educational tour e visite aziendali volti alla promozione della filiera corta e dei mercati locali;
- costo di promozione del concetto "filiera corta" e/o "mercato locale".